

Imbriani. Io comprendo che, dinanzi ad un rifiuto del presidente del Consiglio fatto, del resto, in modo che vorrei divenisse il suo abituale (*Si ride*) sarebbe perfettamente inutile che io me ne appellassi alla Camera, benchè sia certissimo che essa sia all'unisono con i nostri sentimenti. Quindi, tenendo conto della unanimità di questo sentimento nazionale, che ci fa tutti palpitare (*Bravo! Bene!*) e che ci guida tutti verso una mèta comune, e che io raccolgo qui da tutti cominciando dallo stesso presidente del Consiglio, io non posso fare altro che mandare un saluto fraterno ed augurale a quelle generose popolazioni italiane dell'Istria. (*Bene! — Applausi a sinistra.*)

Presidente. L'onorevole Barzilai ha facoltà di parlare.

Barzilai. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole Imbriani, e malgrado la motivazione, veramente poco cortese, con la quale l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di non accettare la mia interpellanza, io non posso che associarmi alle dichiarazioni dell'onorevole Imbriani ed al plauso sincero con cui la Camera le ha accolte.

Presidente. Dunque sono ritirate le interpellanze degli onorevoli Imbriani e Barzilai.

Colajanni Napoleone. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Colajanni Napoleone. Io ho presentata una interrogazione la quale non è rivolta al ministro dell'interno. Quindi io desidero conoscere dal presidente del Consiglio...

Presidente. Ma le interrogazioni sono scritte di diritto nell'ordine del giorno secondo il loro numero di presentazione.

Discussione per l'ordine del giorno.

Presidente. Ora la Camera deve procedere alla nomina delle seguenti Commissioni: 1° Commissione generale del bilancio; 2° Commissione pei decreti registrati con riserva; 3° Commissione per le petizioni; 4° Commissione di vigilanza sulla biblioteca della Camera; 5° Commissione di vigilanza sul debito pubblico. Io propongo perciò che la Camera stabilisca il giorno per la nomina di queste Commissioni.

Voci. Domani, domani!

Presidente. Essendo proposto di procedere

a queste nomine nella seduta di domani, pongo a partito tale proposta. Chi l'approva sorga.

(*È approvata.*)

Presentazione di disegni di legge e proposte sull'ordine dei lavori parlamentari.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge per l'autonomia universitaria (*Bene!*) e ne chieggo l'urgenza.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito.

L'onorevole ministro chiede che sia dichiarato d'urgenza. Chi è d'avviso che debba essere dichiarato d'urgenza, è pregato di alzarsi.

(*È dichiarato d'urgenza.*)

Onorevole ministro, questo disegno di legge seguirà la procedura degli Uffici?

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Sì, onorevole presidente.

Presidente. Sta bene: sarà trasmesso agli Uffici.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per la proroga dei poteri dei Commissari straordinari in quei Comuni i cui Consigli comunali sono disciolti, e la cui missione finisce in questo mese.

Lo scopo della legge è questo: che le elezioni si rimandino a dopo la revisione delle liste. Chiedo che la Camera dichiari di urgenza questo disegno di legge, imperocchè bisogna che sia messo in esecuzione al più presto possibile. Ed affinchè non vi sia ritardo, propongo che la Commissione che dovrà esaminarlo, sia nominata dal Presidente.

Presidente. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, della presentazione di questo disegno di legge col quale sono prorogati i poteri dei Commissari straordinari presso le Amministrazioni comunali ora disciolte. L'onorevole presidente del Consiglio propone che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza. Inoltre, per le considerazioni da lui esposte, chiede che